

Importante il lavoro di tutti



"Il lavoro è tanto, piccoli problemi da risolvere ce ne sono ogni giorno. Ma con l'aiuto di molte persone che mettono il loro tassello diamo risposte a chi ci chiede aiuto". Alberto Nicolai è direttore dei servizi della Croce Verde da poco più di tre anni. Nel concreto questo significa assicurarsi che tutti i turni siano coperti, assegnare i compiti ai militi giorno per giorno, fare in modo che ogni giorno sia disponibile il mezzo adeguato alle esigenze del paziente che ne usufruisce. E poi c'è la gestione dell'emergenza. "La nostra organizzazione - racconta - chiama in causa ogni giorno una media di 25, 30 persone. La giornata è divisa in quattro turni: mattina e pomeriggio sono coperti dai volontari ordinari, presenti dal lunedì al venerdì. Tra le 20.00 e le 23.00 abbiamo quattro militi per coprire la serale. Dalle 23.00 alle 7.00 del mattino successivo la notte con altri quattro militi".

fruisce. E poi c'è la gestione dell'emergenza. "La nostra organizzazione - racconta - chiama in causa ogni giorno una media di 25, 30 persone. La giornata è divisa in quattro turni: mattina e pomeriggio sono coperti dai volontari ordinari, presenti dal lunedì al venerdì. Tra le 20.00 e le 23.00 abbiamo quattro militi per coprire la serale. Dalle 23.00 alle 7.00 del mattino successivo la notte con altri quattro militi".

Qual è l'aspetto più impegnativo?

Sicuramente la copertura della fascia tra la sera e la notte. Di fatto il nostro ente è l'unico in un territorio che tende a espandersi in direzione dell'acquese e del novese. I numeri ti danno un'idea complessiva di quanto si lavora ma non indicano molte problematiche. La prima è legata al territorio, non semplice da gestire, a una conformazione che rende i tempi di effettuazioni di un servizio più lunghi rispetto a realtà vicine a noi".

Come si gestisce tutto questo?

Con tante persone che si mettono a disposizione. Sabato scorso a un certo punto tutti i volontari della squadra in turno erano fuori per i compiti loro assegnati. E' sorta un'emergenza. L'abbiamo coperta con altri volontari presenti in quel momento in sede. Non è frequente ma può succedere. Ci sono militi che offrono più tempo alla causa della Croce Verde perché hanno la possibilità di farlo. Il lavoro della direzione servizi è anche quello di cercare di bilanciare il contributo che possono dare i quattro dipendenti dell'associazione, i volontari, e chi è impegnato nei due progetti di servizio civile in corso. Tutti sono importanti, non solo chi fa tanti turni, anche chi mette a disposizione tre ore del suo tempo al mese.

Quante sono le squadre?

Sono otto, equamente divise tra quelle in turno al sabato a quelle in turno la domenica. Di norma ogni volontario ne fa una al mese. Devono essere coperti anche i giorni festivi. In un anno ogni squadra può essere impegnata tra 14 e 15 volte. La novità di quest'anno è stata il trasferimento dell'equipaggio del mezzo di soccorso avanzato dall'ospedale alla nostra sede come già era diversi anni fa. Per i volontari sicuramente una cosa positiva perché quando sono in turno, specie alla sera, c'è più possibilità di stare assieme, socializzare.

